

All'attenzione del Dirigente Scolastico e della RSU d'Istituto

Oggetto: Richiesta di integrazione/aggiornamento del Regolamento d'Istituto per lo svolgimento delle riunioni degli Organi Collegiali deliberativi in modalità telematica o mista – Artt. 44 e 30 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 e Nota MIM prot. n. 3803 del 30/06/2026

Con la presente, in linea con le recenti sollecitazioni e le note ministeriali, si invita codesta istituzione scolastica a valutare l'inserimento – all'interno del Regolamento di Istituto – di specifiche disposizioni volte a disciplinare lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali in **modalità telematica (online) o mista**.

La richiesta si fonda sull'esito positivo del confronto nazionale con le organizzazioni sindacali, formalizzato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con la **Nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. n. 0003803 del 30 giugno 2026**.

Tale nota dà piena e definitiva attuazione al disposto dell'**articolo 44, comma 6, del CCNL Comparto «Istruzione e Ricerca» (periodo 2019-2021) sottoscritto il 18 gennaio 2024**, definendo i criteri e le modalità per lo svolgimento a distanza delle attività collegiali di cui al comma 3, lettere a) e b) della medesima norma (Collegio dei Docenti, attività di programmazione e verifica, Consigli di classe, interclasse, intersezione e Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione - GLO).

L'introduzione strutturata delle riunioni a distanza risponde a criteri di efficacia ed efficienza organizzativa e trova solido fondamento nelle seguenti motivazioni:

- **Conciliazione vita-lavoro e flessibilità:** In linea con l'orientamento applicativo ARAN, le parti hanno individuato nella modalità del *lavoro agile* lo strumento maggiormente compatibile con lo svolgimento delle attività collegiali, garantendo la tutela del personale (in particolare dei pendolari e dei fuori sede) e riducendo l'impatto logistico e di trasporto.
- **Semplificazione e ottimizzazione amministrativa:** La digitalizzazione dei processi consente di snellire la burocrazia interna, rendendo immediate le convocazioni e ottimizzando i tempi legati alle routine scolastiche, lasciando che il personale concentri le proprie energie sulle attività didattiche e progettuali.
- **Principio di gratuità ed economicità (Invarianza finanziaria):** L'implementazione di tali modalità deve avvenire nel pieno rispetto del principio di gratuità, sia per l'Istituzione Scolastica che per i lavoratori. La misura è orientata all'utilizzo di applicativi e strumenti informatici gratuiti o già in uso e in dotazione all'istituto (es. Google Workspace, Microsoft Teams o registri elettronici), garantendo l'assoluta assenza di nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della scuola e senza richiedere esborsi finanziari o acquisti di licenze da parte del personale.

Al fine di garantire la piena validità giuridica delle sedute e la totale regolarità dell'espressione del voto a distanza, l'integrazione del Regolamento di Istituto dovrà recepire i criteri e le indicazioni dell'Allegato Tecnico ministeriale, atti ad assicurare:

1. **Requisiti del Voto e Trasparenza:** Garanzia del carattere strettamente personale e univoco del voto; tracciabilità, verificabilità, sicurezza, integrità e correttezza delle procedure di voto elettronico, salvaguardando il principio di segretezza laddove previsto dalla normativa per le deliberazioni riguardanti persone.
2. **Verifica delle presenze e della validità delle sedute:** Sistemi certi per l'identificazione digitale univoca dei partecipanti all'accesso e meccanismi di monitoraggio in tempo reale del mantenimento del numero legale (*quorum*) per l'intera durata della seduta.
3. **Trattamento dati e Privacy:** Piena conformità delle piattaforme e dei protocolli utilizzati con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (GDPR), con regole chiare per la gestione della pubblicità delle sedute (laddove previsto, come per i Consigli d'Istituto) e per la redazione/firma digitale dei verbali.

Alla luce di quanto sopra, e in attuazione dell'art. 30, comma 9, lett. a) del CCNL, le scriventi organizzazioni si dichiarano sin d'ora disponibili al necessario confronto nell'ambito delle relazioni sindacali d'istituto per definire l'articolazione del testo regolamentare.

Certi di un tempestivo e favorevole riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Presidente nazionale ANIEF
Prof. Marcello Pacifico